

14ESIMA

UILP: bonus 14ma erogato a luglio, i dati delle Marche

UILP ASCOLI PICENO

LA 14ESIMA, PER L'ANNO 2020 IN LIQUIDAZIONE A LUGLIO, I DATI NELLE MARCHE

Il bonus, erogato a luglio, vale solo per chi ha almeno 64 anni d'età e un trattamento non superiore a due volte il minimo.

La 14esima, stata corrisposta ad una platea complessiva, nelle **Marche**, di **94.860**, persone, per un importo complessivo di **46.822.839,24 euro**.

Ascoli Piceno: 14.113 persone, per un importo di 6.970.321,25.

Diverse le persone irreperibili e erogazioni mancanti per mancata compilazione mod. Red sui redditi.



Protocollo Anci Marche incontri comuni del Piceno

Ascoli Piceno – Le segreterie di CGIL, CISL, UIL e in pensionati di Spi, Fnp, Uilp di Ascoli Piceno, in virtù del Protocollo sottoscritto con ANCI Marche, hanno chiesto a tutti i comuni dell'area picena un incontro per discutere:

- rinvio pagamenti tributi locali, rette e servizi a domanda individuale;
- modalità erogazione interventi sostegno alimentare (OCDPC n.658/2020);
- regolamenti accesso servizi a domanda individuale, ISEE;
- continuità dei servizi e delle prestazioni assistenziali alle persone alla luce situazione esistente garantendo gli operatori (artt.47 e 48DL n.18/2020).

Sarà l'occasione per una verifica del funzionamento delle RSA e delle misure attuate per la gestione del Covid19.



dalla Uil Ap

Anziani, non lasciamoli soli

AL SINDACO DEL COMUNE DI Ascoli Piceno

MARCO FIORAVANTI

Oggetto : gli anziani non lasciamoli soli.

Gentilissimo Signor Sindaco,

In questo momento critico e difficile per il nostro Paese e per la nostra città dobbiamo essere anche al fianco dei

nostri anziani che sono la fascia più debole della popolazione e della nostra comunità.

La invitiamo di valutare la possibilità di una la linea telefonica loro dedicata, con una équipe multiprofessionale per risponderà alle loro domande.

Occorre dimostrare ai nostri nonni che siamo loro vicini e che non li lasciamo soli.

Solo insieme possiamo affrontare al meglio l'emergenza che stiamo vivendo.

La linea dovrebbe avere una duplice funzione:

1. d'ascolto degli anziani e di successiva segnalazione delle loro esigenze ai Servizi sociali del Comune;
2. di sorveglianza sanitaria per monitorare quelli fragili segnalati dai Servizi sociali dell'amministrazione per prevenire eventuali successivi interventi e ricoveri.

Occorre:

1. ascoltare, orientare e informare.
2. collegarsi anche con i Servizi territoriali: ospedale, segretariato sociale e medici di famiglia.

In attesa di un suo cortese cenno di merito La saluto cordialmente.

Ascoli Piceno 11/03/2020

Il segretario UILP Francesco Fabiani

PREMI INAIL, VERSAMENTI E ADEMPIMENTI: SCADENZE SOSPESSE FINO AL 30 APRILE DI GUIDO BIANCHINI UIL ASCOLI PICENO

Premi INAIL, versamenti e adempimenti sospesi dal 23 febbraio al 30 aprile a causa dell'emergenza coronavirus: per ora lo stop riguarda solo le imprese che operano negli 11 Comuni della Lombardia e del Veneto individuati dal decreto del primo marzo e le imprese turistico-ricettive, le agenzie di viaggio e i tour operator di **tutta Italia**. Vedi circolare INAIL n.7 dell'11/03/2020.



11° congresso Uilp di Ap: Fabiani confermato segretario

Ascoli Piceno – Lunedì 5 febbraio si è celebrato l'11° congresso della **UILP** di Ascoli Piceno e Fermo a seguito delle assemblee zonali che hanno visto coinvolti oltre 5.000.

Presenti oltre ai delegati i Segretari Regionali **Graziano Fioretti, Andrea Marini e Agostino Siciliano** della **UILP Nazionale**.

Con il congresso si è proceduto allo scioglimento delle strutture provinciali definito dalla riforma organizzativa dalla **Uil** e dalla **Uilp** che prevede una nuova articolazione sul territorio con l'istituzione di 3 ambiti (**STU**): **Ascoli Piceno, Fermo e San Benedetto del Tronto** con autonomia politica, organizzativa, gestionale ed amministrativa.

Francesco Fabiani, segretario uscente, ha evidenziato, nella relazione introduttiva, come saranno costituiti autentici sportelli di ascolto e di servizi per far fronte alle esigenze dei pensionati specie nei comuni più interni e svantaggiati.

Il rilancio e la riforma organizzativa consentiranno alla **Uilp** – ha sottolineato **Fabiani** – di essere più adeguati a ai mutamenti intervenuti nella società; di consolidare e migliorare ulteriormente la presenza sul territorio; di avere un rapporto più diretto con gli iscritti, con le persone pensionate ed anziane, con i cittadini; di valorizzare il ruolo degli iscritti e di favorirne la partecipazione all'interno dell'organizzazione, per rilanciare i valori di democrazia, solidarietà, giustizia sociale, equità, così duramente

compromessi in questi anni di crisi.

Il sindacato, la **Uil**, la **Uilp** devono essere riferimento di valori e di proposte. Essere baluardo di democrazia e di speranza. Offrire un messaggio positivo, che contrasti rabbia, paura, disperazione, che si diffondono sempre di più, alimentate ad arte da chi le utilizza per rafforzare il proprio potere economico e politico.

Serve uno sforzo condiviso per un progetto alternativo di società.

La **Uilp** lo può e lo deve fare. Da qui – ha concluso **Fabiani** – l'impegno a promuovere una grande vertenza per la riforma fiscale, per contrastare evasione ed elusione fiscale (di cui l'Italia detiene il triste primato europeo); ristabilire legalità, equità e giustizia sociale; trovare le risorse per difendere, promuovere e rilanciare il nostro sistema di welfare, dalla previdenza, all'assistenza, alla tutela della salute.

Nel corso del dibattito i delegati hanno affrontato le problematiche relative alla situazione socio sanitaria provinciale con riferimento alle liste d'attesa, alle polemiche, di questi giorni, sulla costruzione del nuovo ospedale di Vallata ed a quello di Fermo di cui è iniziata la costruzione a Campiglione.

Preoccupazioni si sono evidenziate sulla crisi socio economica che ancora investe il nostro territorio e sulle vicende della ricostruzione post sisma.

Nel corso dell'assise si sono eletti i delegati alle varie istanze congressuali.

Ai lavori ha portato il saluto il **sindaco di Ascoli Guido Castelli** che ha evidenziato lo stato della ricostruzione, le difficoltà, il piano investimenti della città e le problematiche socio sanitarie dell'Area Vasta n.5

Al termine del congresso lo **STU UILP di Ascoli Piceno ha**

eletto Francesco Fabiani segretario responsabile, Vincenzo Farnesi tesoriere, Annibale Martini responsabile organizzativo e Di Pietro Rosanna responsabile pari opportunità.

Circa lo **STU UILP di Fermo** le responsabilità sono state temporaneamente assunte da **Francesco Fabiani**.



Pensione e aspettativa di vita: Uilp, Fabiani: “Pagano sempre i lavoratori!”

ASCOLI PICENO – I dati Istat hanno acclarato il meccanismo che lega l’età della pensione all’aspettativa di vita.

Il governo ha dichiarato che non possiamo permettercelo.

È evidente che andremo in pensione a 70 anni di età oppure con 46 anni di contributi.

Questa è una scelta politica errata con effetti drammatici per il paese.

Il governo ha abiurato l’accordo di settembre dello scorso anno sottoscritto con CGIL CISL UIL

Sono anni che assistiamo ad un ripetuto attacco ai lavoratori ed ai pensionati in materia previdenziale con

l'obiettivo di conseguire un risparmio sulle pensioni entro il 2050 di circa 900 miliardi di euro (il 40% del debito pubblico italiano).

Non mi compete e non sono un tecnico per comprendere le modalità dell'Istat.

Certo è che dobbiamo capire gli elementi utilizzati poiché è in gioco l'esistenza ed il futuro di migliaia di lavoratori.

Abbiamo già l'esempio degli esodati, di numeri e calcoli sbagliati.

Chiediamo e rivendichiamo il rispetto del verbale sottoscritto il 16 settembre 2016, dove c'erano gli aspetti relativi a Ape sociale; blocco dell'aumento dell'aspettativa di vita; lavori gravosi e usuranti.

Tanti commentatori in questi giorni vogliono volutamente mettere in contrapposizione le vecchie e le nuove generazioni.

Forse l'obiettivo è quello di un nuovo intervento sulle pensioni, che penalizzi anziani e giovani o un intervento sulle pensioni già maturate.

LIBRI DI TESTO

Sisma, criteri richiesta

libri di testo: le perplessità di Fabiani della Uilp

Ascoli Piceno – Nel visionare l'accordo tra il MIUR e l'AIE sulla possibilità, per le famiglie residenti in uno dei 140 Comuni, del cd cratere terremoto (Decreto n. 189/2016), di effettuare la richiesta per la donazione dei libri di testo per l'anno scolastico 2017/2018 voglio evidenziare alcune perplessità partendo dalla forte burocratizzazione della procedura stessa.

I criteri richiesti

- o **Residenza come prima casa in uno dei comuni del cratere sismico;**
- o **Inagibilità abitativa certificata;**
- o **Eventuale stato di disoccupazione e/o perdita dell'attività produttiva, determinato successivamente agli eventi sismici a partire dal sisma del 24/08/2016. (Non obbligatorio)**
- o **Autocertificare il reddito complessivo così come da documento ISEE.**

Per effettuare la richiesta la famiglia dovrà registrarsi ed inviare la form di richiesta entro il **25 Luglio 2017 ed inviare il** modulo per mail alla quale si avrà riscontro in caso contrario verificare la pec.

PASSO 2 – LOGIN E COMPILAZIONE

Dopo sarà possibile effettuare il login. Possedendo **in**

forma elettronica i

Al termine della procedura vi sarà inviata una prima email di conferma dell'avvenuto inoltro della domanda.

Dopo l'invio anche qui ci sarà mail di conferma.

PASSO 3 – COMUNICAZIONE DEL BENEFICIO

Nel positivo sarà inviata, sempre per mail inserita la comunicazione d'assegnazione e le modalità per il ritiro dei libri di testo.

Sinceramente mi sembra il tutto eccessivo, se uno è terremotato come può avere un pc, deve rivolgersi ad un intermediario etc.

I documenti in formato elettronico, prima dovrà procurarli e poi scannerizzarli.

La famiglia dello studente dovrà già avere il suo ISEE da certificare, idem documentazione d'inagibilità etc.

Resto perplesso e dubbioso invece di aiutare, come nella ricostruzione, di tenta di porre ostacoli a chi è già sfortunato.



Uilp a tutela dei diritti

di pensionati

PROVINCIE DI ASCOLI PICENO E FERMO: CONTROLLI E VERIFICHE SULLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE. PARTE LA CAMPAGNA DELLA UIL PENSIONATI

Ascoli Piceno – Parte la campagna promossa dalla UIL Pensionati delle Province di Ascoli piceno e Fermo e dal Patronato ITAL UIL per far riconoscere ai pensionati alcune prestazioni pensionistiche assistenziali cui hanno diritto, presentando apposita domanda.

A darne notizia **Francesco Fabiani** Segretario Responsabile UIL Pensionati delle due provincie che afferma: *“Come UIL Pensionati e ITAL UIL riteniamo utile rafforzare ancora di più il nostro impegno in questa attività, al fine di offrire un servizio sempre più attento ed efficace di tutela dei diritti di pensionate e pensionati attraverso la verifica costante delle pensioni in pagamento”*.

L’iniziativa di **“controllo e verifica della pensione”** è mirata ad accertare che ai pensionati a basso reddito venga garantito quanto già la legge prevede.

In particolare, da un lato, quei diritti, a volte **non** del tutto conosciuti, che hanno necessità di essere esercitati con espressa domanda e dall’altra i diritti che, pur attribuiti d’ufficio dall’Inps, risentono delle criticità del sistema di verifica delle prestazioni legate al reddito (**RED** annuali) e che richiedono una attenta valutazione non solo ai fini della verifica e della spettanza o meno ma anche in ragione del corretto pagamento delle prestazioni.

Sono molteplici i diritti da verificare: **maggiorazioni sociali, integrazioni al trattamento minimo, assegno sociale, assegno al nucleo familiare e incremento della**

pensione.

“E proprio in relazione a tali diritti – afferma **Francesco Fabiani**– si richiama il pagamento dell’importo aggiuntivo sulla ***quattordicesima***.

L’Inps ha precisato che avverrà d’ufficio con la mensilità di pensione di luglio 2017, senza la necessità di presentare domanda da parte dei pensionati aventi diritto.

I pensionati che **non** riceveranno la 14ma ma che ritengano comunque di averne diritto, avendo una pensione fino a 1.000 euro lordi mensili, possono, in ogni caso, presentare, tramite il Patronato Ital, una apposita domanda di ricostituzione.

L’Inps, pur avendo i dati di chi può accedere a determinate prestazioni pensionistiche, allo stato delle prassi vigenti, **non** sempre procede d’ufficio.

Inoltre, non tutti i pensionati sono abituati all’uso delle moderne tecnologie che gli consentono di informarsi in autonomia.

Fabiani aggiunge anche il fatto che il modello cartaceo ObisM con il quale si informava il pensionato sull’importo della pensione, sulla perequazione, sulle trattenute ecc, **non** viene più trasmesso dall’Inps.

La verifica della pensione diventa, quindi, un obiettivo indifferibile per far conoscere a tutti i pensionati i cosiddetti diritti inespressi, vale a dire i diritti di carattere assistenziali/previdenziali che gli spettano ma che talvolta se non rivendicati giacciono inespressi”.

“Invitiamo i pensionati che vogliono ottenere le opportune informazioni e tutta l’assistenza necessaria per far valere i propri diritti – conclude Fabiani – a rivolgersi alle sedi della Uil Pensionati ed al Patronato ITAL UIL di Ascoli Piceno, Fermo e San Benedetto del Tronto.

118

Nuovo attacco alla Sanità picena da parte della Regione: declassato il 118?

Ascoli Piceno – Ho appreso, salvo errori, che il direttore ASUR Marini ha riconfermato alle Aree Vaste 1, 2, 3 di Pesaro, Ancona e Macerata la specificità del Servizio di Emergenza 118 quale Unità Operativa Complessa (struttura autonoma, indipendente e con potere contrattuale).

Circa l'Area Vasta 5 di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto, caso unico nelle Marche, il 118 non è più una Unità operativa complessa ma è stato inserito nel "Sistema Emergenza Territoriale del Soccorso".

Quindi senza alcuna identità, autonomia e potere contrattuale, poiché parte integrante di un Servizio più complesso ed articolato.

Io spero che questa scelta amministrativa non si ripercuota sui servizi ed efficienze per la nostra sulla popolazione.

Ma una cosa torno ad affermarla: anche questo episodio dimostra lo scarso peso della nostra comunità a livello regionale. Siamo sempre più bistrattati, trattati come

cittadini di terza, quarta categoria, nel silenzio e/o complicità dei politici locali. Ma d'altra parte, come ho già affermato, la ns. regione finisce a Civitanova. Forse è meglio passare con l'Abruzzo.

Fabiani Segr. UIL Pensionati Ascoli Piceno

La replica di Roberto Gennari

Cari Amici, grazie per aver dato voce integralmente alla mia (nostra, siamo in molti) informativa, siete stati voi soltanto a farlo e questo la dice lunga sui timori della maggior parte del giornalismo piceno nei confronti del Potere.

Oggi vedo che il signor *Fabiani Segr. UIL Pensionati Ascoli Piceno* ha ripreso la questione del 118 con argomenti sui quali devo muovere alcune contestazioni. La prima riguarda l'inciso: "Ho appreso, salvo errori, che il direttore Asur Marini ha riconfermato...", evidentemente il sindacalista *Fabiani* non si è accorto che in calce all'articolo avete pubblicato il provvedimento ufficiale che decreta la fine del 118 Piceno Soccorso, unico nelle Marche al quale è stato riservato un funerale di IV categoria.

Più sotto il sindacalista scrive : "... senza alcuna identità, autonomia e potere contrattuale, poiché (il 118 diventa, ndr) parte integrante di un Servizio più complesso e articolato".

E' vero l'esatto contrario: il 118 Piceno Soccorso è stato per venti anni una Unità Operativa Complessa dotata di Centrale Operativa, certamente assai più complessa del Pronto Soccorso come ha dimostrato distinguendosi per competenza efficienza e coraggio sui luoghi del sisma. Come più volte abbiamo sottolineato, **in tutte le emergenze arriva per primo il 118 e solo successivamente interviene il preteso** "Servizio più complesso e articolato" cioè il

P.S.

La verità è che l'U.O.C.118 è stata per anni bersaglio e vittima di un lungo lavoro sotterraneo e con scoperte complicità anche da parte di chi avrebbe dovuto lottare per difenderlo. Di certo è un gioco di potere le cui conseguenze non potranno che ricadere sulla cittadinanza anch'essa cieca sorda e muta, come muta sorda e cieca è la parte politica, amministrativa e sindacale di questa sventurata città.

Roberto Gennari



Documento del Comitato Direttivo Uilp Ascoli-Fermo

Ascoli Piceno – Il giorno 12 dicembre, alla presenza di Francesco Fabiani, segretario, di Giuseppe Pacetti Responsabile territoriale, con le conclusioni del Segretario Regionale UIL. Graziano Fioretti, si è tenuto il Comitato Direttivo Provinciale della UIL Pensionati di Ascoli Piceno e Fermo. Sono stati affrontati gli aspetti relativi al referendum, crisi governativa e legge di bilancio 2017; giudicato positivo l'avvio del confronto con Confindustria sul cd Patto per la fabbrica.

La **UILP** ha preso atto dei dati Istat che ha fotografato

l'Italia di oggi, ovvero un Paese a rischio povertà e in cui si registrano disuguaglianze di reddito maggiori della media europea con il 30% dei cittadini a rischio povertà.

Nelle Marche un cittadino su quattro è a rischio di esclusione sociale. Una situazione che potrebbe peggiorare considerate le difficoltà causate dal terremoto alle attività economiche nelle zone colpite.

Il Comitato Direttivo **UILP** condivide il documento di Cgil, Cisl, Uil Marche sul Bilancio regionale 2017 e quello sulle "Proposte per una nuova politica regionale sulla non autosufficienza".

Nella Regione perdura una forte crisi socio economica oggi aggravata dal sisma. È necessario che la Giunta regionale intensifichi il suo impegno su tali priorità.

Riguardo all'Ospedale Unico di Vallata per la UILP il problema non è economico ma di scelta politica, di riconoscimento dei problemi socio sanitari di quest'area disastata del sud.

Nel nostro territorio le persone sopra i 65 anni sono il 24% della popolazione e che la pensione media è di 650,38 €, la media delle pensioni di vecchiaia è di 863, 61 euro.

Circa la situazione **occupazionale** il Comitato Direttivo **UILP** ha evidenziato il crollo delle assunzioni nelle Marche del 43%

La **UILP** esprime forte soddisfazione su tutti i recenti accordi su pensioni, artigianato, commercio e rinnovo del CCNL metalmeccanici e del pubblico impiego, sono la dimostrazione dell'importanza del sindacato confederale in questo paese.

Della riappropriazione di un preciso ruolo sulla contrattazione e difesa dei diritti dei lavoratori.

Circa la situazione del Terremoto

Sono oltre 25.000 i cittadini marchigiani interessati nelle

tre provincie.

Un'economia distrutta, così il Patrimonio turistico e i beni culturali; tanti cittadini costretti ad emigrare; è aumentata l'insicurezza, la depressione e la disperazione; sono tanti gli anziani interessati ma oggi occorre pensare ai vivi!

La ricostruzione è un'occasione per cambiare, per implementare la difesa idrogeologica del nostro territorio e la sua messa in sicurezza. Il Piceno già in difficoltà, è stato colpito duramente così il capoluogo di provincia, la nostra è una città che muore, tante case inagibili, così le scuole e i luoghi di culto. Occorre il coraggio di ripartire iniziando da azioni di natura socio economica in un territorio già devastato dalla crisi, con oltre 28.000 disoccupati, attivando tutte le azioni a favore della cd Area di crisi complessa.

Per il terremoto e la Ricostruzione sono necessari più controlli, per evitare malaffare e mafia.

La speranza è che la crisi di governo non condizioni i nostri territori; sul post terremoto occorre un'azione pressante e continua oltre ad un ruolo attivo del commissario Errani.

Oltre all'urgenza della definizione dei decreti attuativi per la ricostruzione il Comitato UILP evidenzia anche l'urgenza di una rapida approvazione della cosiddetta cassa integrazione in deroga per tutelare migliaia di lavoratori senza lavoro e reddito così come è importante l'approvazione di tutela reddituale per i lavoratori autonomi.

Il Comitato Direttivo **UILP** ha preso atto dei risultati sulla Contrattazione sociale con i comuni ponendosi l'interrogativo su come i comuni interessati al sima potranno garantire gli accordi definiti con il sindacato. Questa è una materia tutta da verificare.

Il Comitato Direttivo **UILP** ha altresì analizzato lo stato della conferenza di organizzazione della UIL di novembre.

Infine ha approvato l'apertura di un nuovo punto di riferimento, sul territorio, interconfederale, nella zona di Centobuchi delegando alla Segreteria tutti i relativi adempimenti.



Pensioni e incongruenze Inps: chiarimenti dalla Uilp

San Benedetto del Tronto – Invitiamo tutti i pensionati a recarsi nei nostri uffici di Ascoli Piceno, Fermo e San Benedetto del Tronto per verificare la giustezza della pensione percepita alla luce di diverse incongruenze verificate recentemente da parte dell'INPS

Infatti analizzando diverse posizioni assicurative e situazioni personali di alcuni nostri iscritti è emersa la necessità di far effettuare un ricalcolare sull'esatto importo dovuto (e relativi arretrati).

Senza l'intervento della UILP le persone interessate avrebbero continuato a percepire la vecchia pensione più bassa rispetto a quella prevista.

La UILP ricorda che la verifica delle posizioni contributive rientra nelle attività, completamente

gratuite, che il sindacato, attraverso il patronato ITAL, effettua a favore delle fasce più deboli della società marchigiana.

Il nostro è un impegno importante anche alla luce della crisi in atto che erode salari e pensioni.

Il controllo ed il ricolcolo delle pensioni è estremamente importante per coloro che beneficiano di pensioni basse.

Per info chiama la UILP 0736/251156